



Foto: Bristol Green Capital Partnership

## Voglia di sostenibilità

di Paolo Benevolo

**Si moltiplicano a livello europeo i progetti innovativi di successo per migliorare le performance ambientali dei centri urbani.**

L'Europa della lotta contro il cambiamento climatico, dell'efficienza energetica e della mobilità sostenibile continua a produrre casi di successo. Sono centinaia i progetti realizzati nei Paesi Ue, soprattutto in ambito urbano, che assurgono oggi a veri e propri modelli da replicare, grazie ai validi e concreti risultati ottenuti nel miglioramento delle performance ambientali. Altrettanto numerosi e consistenti sono i finanziamenti che la Ue concede ogni anno per supportare ulteriori programmi finalizzati a rendere sempre più "verdi"

e sostenibili le nostre aree abitate (si veda anche nell'ambito di Horizon 2020 la recente call "Greening the Economy", che dispone per il 2017 di un budget di 223 mln di euro), facendo perno tanto sull'innovazione tecnologica quanto sul coinvolgimento attivo dei cittadini, protagonisti imprescindibili del rinnovamento proposto. In questo contesto l'Italia, nonostante i molti ritardi accumulati, non risulta da meno rispetto agli altri Paesi Ue. Anche se spesso misconosciute e poco pubblicizzate nel nostro Paese, le eccellenze del "made in Italy" nel settore della tutela ambientale e della

mobilità sostenibile non sono infatti né rare né di scarso valore. Lo documentano i molteplici progetti locali che negli ultimi anni sono stati proposti e attuati con successo nelle nostre città e che le stesse istituzioni europee hanno ritenuto meritevoli di finanziamento e della più ampia divulgazione a livello internazionale. Un impegno, dunque, che lascia emergere in tutta Europa elevate competenze e indubbe capacità progettuali di cui offriamo testimonianza, nelle pagine seguenti, illustrando alcuni esempi dei più recenti progetti promossi a livello di best practice europee.



### In Primo Piano

#### Città "verdi" europee

Good Practices Report UE 2016  
Programma LIFE 2014 - 2020

Articoli da pagina 2



### Sicurezza

#### Vittime della strada

Inaugurata nella Capitale la sede  
del nuovo centro "Marcel Haegi"

Articolo a pagina 12



### Hi-Tech

#### Infomobilità

"Luceverde Roma" compie 8 anni

#### ITS Observatory

Nominati gli ambasciatori europei

Articoli da pagina 14



### Guida autonoma

#### Progetto MAVEN

Smart City: connessioni V2V e V2I

#### Trasporto merci

Prima consegna driverless negli USA

#### Il futuro degli autisti professionali

Intervista al presidente sezione  
veicoli industriali UNRAE

Articoli da pagina 20



### Mobilità

#### AC Pistoia

Eticomobility 2016

#### Diritti dei disabili

AC Roma, ACI Consult e Comune di  
Roma a difesa dei parcheggi riservati

Articoli da pagina 38

**Statistiche**  
**Incidenti mortali:**  
**tratte stradali a rischio 2015**

Articolo a pagina 44

**Studi e Ricerche**  
**UNRAE: le dinamiche**  
**dell'autotrasporto in Italia**  
**Transport Scoreboard UE 2016**

Articoli da pagina 49

**APP Parade e Attività AIIT**

Articoli da pagina 56



soluzioni innovative e per diffondere le migliori pratiche nell'ambito della riduzione delle emissioni e dell'adattamento ai cambiamenti climatici in tutta l'Unione europea, sostenendo così l'attuazione dell'accordo di Parigi da parte dell'UE".

Tre, in particolare, gli ambiti d'azione supportati dalla Commissione europea con il programma LIFE, all'interno dei quali i 144 progetti selezionati sono chiamati ad offrire il proprio contributo: ambiente e utilizzo efficiente delle risorse, natura e biodiversità, governance e informazione in materia di ambiente.

E tra le problematiche affrontate, ovviamente, trovano ampio spazio anche le numerose esternalità connesse al mondo della mobilità motorizzata: dall'inquinamento acustico all'impiego dei carburanti di origine fossile fino alle immancabili ricadute che l'utilizzo dei veicoli privati comporta in termini di smog e surriscaldamento globale.

A documentazione delle soluzioni proposte in Italia nell'ambito di questa ennesima tornata del programma LIFE riportiamo di seguito tre dei progetti italiani selezionati dalla Commissione europea, il cui obiettivo specifico è proprio quello di intervenire per rendere più sostenibile e compatibile con le esigenze dell'ambiente l'attuale sistema della mobilità.

**Il programma LIFE** è lo strumento finanziario dell'Unione europea per l'ambiente e l'azione per il clima. Il programma è attivo dal 1992 e ha già cofinanziato oltre 4.300 progetti in tutta l'Unione e nei paesi terzi, mobilitando 8,8 miliardi di euro e contribuendo con 3,9 miliardi di euro alla protezione dell'ambiente e del clima. Il numero di progetti in corso si attesta costantemente sulle 1.100 unità. Il programma LIFE, la cui dotazione finanziaria per il periodo 2014-2020 è stata fissata a 3,4 miliardi di euro a prezzi correnti.

## LIFE MONZA- Methodologies fOr Noise low emission Zones introduction And management

### Contesto

L'inquinamento acustico è un problema ambientale sempre più pressante, e rappresenta uno dei principali problemi sanitari in Europa. Il rapporto "The Noise in Europe 2014" indica che il traffico stradale è la fonte di rumore ambientale prevalente e stima che siano esposte ad emissioni acustiche superiori a 55 dB(A) almeno 125 milioni di persone. L'Unione europea ha introdotto da tempo il concetto di "zone a basse emissioni" (Low Emission Zone - LEZ), ma questo concetto è stato soprattutto interpretato nell'ambito delle politiche per il miglioramento della qualità dell'aria. Di conseguenza, la maggior parte dei progetti in corso relativi alle LEZ si concentrano principalmente nella riduzione delle emissioni di particolato (PM10) e di ossidi di azoto (NOx), senza prendere in considerazione le problematiche relative all'inquinamento acustico, che pure rappresenta un pressante problema ambientale, con serie ripercussioni sul piano della salute e dello stress. Non esiste infatti attualmente una metodologia completa e integrata per la gestione dell'inquinamento acustico nell'ambito delle LEZ.

### Obiettivi

LIFE MONZA valuterà una nuova metodologia per la gestione delle emissioni sonore nelle LEZ, che sarà applicata in un'area pilota della città di Monza, in Italia. La metodologia dovrebbe essere facilmente replicabile e contribuirà all'attuazione della direttiva sull'inquinamento acustico UE (Direttiva 2002/49/CE) che richiede la redazione di piani per la gestione del rumore. La direttiva non stabilisce una definizione di LEZ in relazione all'inquinamento acustico e il progetto LIFE MONZA mira dunque a fornire tale definizione e a stabilire i criteri per i piani di gestione del rumore di cui all'Allegato V della direttiva.

Il progetto LIFE MONZA, più in particolare:

- creerà una LEZ nel quartiere Libertà di Monza (dove vivono circa 15.000 persone); questa azione prevede misure sia per quanto riguarda la gestione del traffico e sia per quanto riguarda il miglioramento delle infrastrutture;
- ridurrà i livelli di rumorosità media nel quartiere Libertà, con effetti complementari positivi sulla qualità dell'aria;
- coinvolgerà la comunità locale in un sistema di gestione attiva degli stili di vita, che contribuirà alla riduzione delle emissioni acustiche e al miglioramento della salute e della qualità dell'aria nei loro ambienti di vita e di lavoro;
- svilupperà un'app per mobile per la misurazione della rumorosità e della qualità dell'aria.

### Risultati previsti

Il progetto LIFE MONZA:

- svilupperà una procedura facilmente replicabile nell'UE, con relative linee guida, per la definizione e la gestione di LEZ a ridotto inquinamento acustico, che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi della direttiva europea sul rumore ambientale;
- stabilirà una zona a traffico limitato nel quartiere Libertà di Monza che ridurrà il traffico dei veicoli pesanti;
- imporrà un limite di velocità inferiore nel quartiere (50 km/h) e modificherà la struttura di una strada per ridurre la larghezza della corsia e creare due attraversamenti pedonali con isole di sicurezza;
- rifarà una superficie stradale utilizzando asfalto a bassa rumorosità;
- promuoverà il passaggio agli spostamenti in bicicletta o a piedi e il carpooling;
- mirerà a ridurre il traffico stradale del 5% e a migliorare quindi la qualità dell'aria;
- creerà gli strumenti informatici per aiutare i residenti a cambiare stili di vita e misurare i risultati;
- otterrà riduzioni del rumore nell'area pilota pari a: -3 decibel (dBA) dalla pavimentazione a bassa rumorosità; -1/1.5 dBA dalle limitazioni per gli autocarri e dalla riduzione dei limiti di velocità; -1 dBA dall'applicazione di buone prassi volte a ridurre il traffico; e -3 dBA nei pressi delle scuole grazie all'uso di strumenti informatici.

**Coordinatione:** Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

**Partner:** Vie en.ro.se. Ingegneria Srl, Università di Firenze, Comune di Monza.

**Budget totale:** 1.745.829 euro - **Finanziamento UE:** 942.661 euro

